

Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 (D.M. 26 ottobre 2023, n. 206 e D.M. 24 ottobre 2024 n. 214, D.D.G. 2938 del 9 ottobre 2025)

Quadro di riferimento per la valutazione della prova orale
Scuola dell'infanzia posto comune

La prova orale per i posti comuni è volta ad accertare in particolare le conoscenze e le competenze del candidato sulla specifica tipologia di posto per la quale partecipa, secondo quanto previsto dall'Allegato A del D.M. 26 ottobre 2023, n. 206, e le competenze didattiche generali, nonché la relativa capacità di progettazione didattica efficace, anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti; a tal fine, nel corso della prova orale si svolge altresì un test didattico specifico, consistente in una lezione simulata.

La prova orale valuta le competenze rispondenti al profilo professionale delineato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione vigenti, nel costruire l'ambiente di apprendimento secondo uno stile educativo ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, e di continua osservazione del singolo bambino e del gruppo, nel sostenere e promuovere in modo coerente e differenziato i percorsi specifici di crescita e di apprendimento di tutti e di ciascuno. In particolare, nella prova orale il candidato deve dimostrare di possedere adeguate *competenze di progettazione didattica e di regia pedagogica* efficace, anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti vigenti; *competenze di riflessività sulla pratica educativa*, nelle sue dimensioni relazionali con i bambini e con le famiglie; *competenze culturali inerenti ai campi di esperienza*; *competenze relazionali e comunicative* nella costruzione di una comunità professionale collaborativa, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze.

La prova orale ha una durata massima complessiva di 30 minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi e gli ausili di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 novembre 2021. La durata della lezione simulata non può essere superiore alla metà dell'effettiva durata della prova orale.

La prova orale per i posti comuni valuta altresì la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

La presentazione riguarda la progettazione di una proposta didattica, che deve comprendere l'illustrazione di caratteristiche del contesto educativo a cui è rivolta (es. età dei bambini e delle bambine, eventuale retroterra culturale e migratorio delle famiglie; bisogni educativi; vincoli e risorse ecc.) e delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute, con riferimento a: finalità e obiettivi educativi e didattici; saperi e campi di esperienza implicati; organizzazione di spazi, tempi e materiali; strategie nella conduzione dei gruppi e di percorsi differenziati; strumenti didattici, con esempi anche di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

Le scelte operate devono essere argomentate alla luce della teoria e dei fondamenti concettuali pedagogico-didattici.

Nel corso della presentazione la commissione interloquisce con il candidato per approfondire i diversi aspetti della progettazione, per chiedere eventuali aspetti mancanti, poco chiari o poco approfonditi, e per valutare la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nonché la specifica capacità didattica.

La commissione giudicatrice nominata dall'Ufficio scolastico regionale assegna alla prova orale un punteggio massimo complessivo di 100 punti, sulla base dei quadri di riferimento per la valutazione della prova orale predisposti dalla commissione nazionale. La prova è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 70 punti.

Le domande e le tracce delle prove orali sono predisposte da ciascuna commissione giudicatrice secondo i programmi di cui all'articolo 10 del D.M. 26 ottobre 2023, n. 206. Le commissioni le predispongono in numero pari a tre volte quello dei candidati ammessi alla prova. Ciascun candidato estrae le domande disciplinari all'inizio della prova orale. La traccia da sviluppare per svolgere la lezione simulata di cui all'articolo 7, commi 2 e 3 del D.M. 26 ottobre 2023, n. 206, è estratta 24 ore prima dell'orario programmato per la propria prova. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi.

Criteri di valutazione prova orale – posto comune Infanzia

La commissione valuterà per ogni candidato i seguenti ambiti:

Ambito 1 – max 60 punti - Competenza di progettazione pedagogico-didattica, con riferimento alla preparazione teorica, didattica e psico-pedagogica e al suo utilizzo coerente e critico in sede progettuale; alla collocazione della progettazione rispetto al contesto e alla normativa vigente; alla strutturazione logica, coerente e consapevole della proposta educativo-didattica e alla sua declinazione operativa; alla conoscenza dei campi di esperienza; all'osservazione, documentazione e valutazione.

Ambito 2 – max 15 punti - Abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese (livello B2 QCER), anche con riferimento alle specifiche competenze metodologico-didattiche.

Ambito 3 – max 15 punti - Competenza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti.

Ambito 4 – max 10 punti - Qualità dell'esposizione nell'interlocuzione con la commissione, con riferimento alla padronanza linguistica sul piano grammaticale, sintattico e lessicale, all'ampiezza e alla ricchezza della competenza lessicale, anche riguardo alla terminologia pedagogico-didattica.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

	Ambiti	Indicatori	Descrittori	Punti
1	Competenza di progettazione pedagogico-didattica Max 60 punti	Inquadramento concettuale della progettazione, con riferimento ai fondamenti pedagogico-didattici delle scelte compiute: ✓ scelta di riferimenti teorici che motivano le scelte progettuali; ✓ approccio critico-riflessivo nell'uso di riferimenti teorici. Max 10 punti	La progettazione presentata dal candidato:	
			Non ha un inquadramento concettuale e non ha riferimenti teorici didattici, pedagogici e psico-pedagogici.	0-1
			Ha un inquadramento concettuale poco definito con riferimenti teorici, didattici, pedagogici e psico-pedagogici, superficiali e poco coerenti.	2-3
			Ha un inquadramento concettuale essenziale con riferimenti teorici, didattici, pedagogici e psico-pedagogici, limitati ma coerenti.	4-5
			Ha un inquadramento concettuale discreto con riferimenti teorici, didattici, pedagogici e psico-pedagogici, abbastanza articolati, pertinenti e coerenti.	6-7
			Ha un inquadramento concettuale buono con riferimenti teorici, didattici, pedagogici e psico-pedagogici articolati, pertinenti e coerenti e dimostra un approccio critico-riflessivo.	8-9
			Ha un inquadramento concettuale ottimo con riferimenti teorici, didattici, pedagogici e psico-pedagogici articolati, pertinenti e coerenti e dimostra uno spiccato approccio critico-riflessivo.	10
		Impostazione del quadro generale della progettazione, con riferimento a: ✓ analisi dei bisogni e delle caratteristiche di bambini e famiglie; ✓ analisi dei vincoli e alle risorse di contesto; ✓ conoscenza della normativa di riferimento; ✓ individuazione di finalità e obiettivi di apprendimento e di acquisizione di competenze con riferimento ai campi di esperienza; ✓ definizione di fasi di lavoro e attività (avvio, sviluppo e completamento, possibili evoluzioni). Max 20 punti	Non ha una impostazione progettuale generale e non sono rese esplicite tutte o molte delle sue componenti essenziali.	0-2
			Presenta una impostazione progettuale generale solo superficiale e poco coerente.	3-6
			Presenta una impostazione progettuale generale essenziale e limitata.	7-10
			Presenta una impostazione progettuale generale sufficientemente articolata, pertinente e coerente.	11-14
			Presenta una impostazione progettuale generale articolata, pertinente, coerente e sostenuta da una buona analisi e capacità riflessiva.	15-18
			Presenta una impostazione progettuale generale molto articolata, pertinente, coerente e sostenuta da un'ottima analisi e capacità riflessiva.	19-20
		Progettazione degli ambienti di apprendimento, cura e educazione, con riferimento a: ✓ organizzazione di tempi, spazi e materiali; ✓ strategie e tecniche didattiche,	Non presenta alcuna definizione delle caratteristiche e delle componenti che qualificano ambienti di apprendimento, cura e educazione. Non tratta o tratta in modo carente i nuclei tematici fondanti dell'argomento assegnato.	0-2
			Descrive in modo superficiale e poco coerente le caratteristiche e le componenti che qualificano ambienti di apprendimento, cura e educazione. Tratta l'argomento assegnato, basandosi su	3-6

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ organizzazione dei gruppi; ✓ strategie di differenziazione didattica e personalizzazione dei percorsi; ✓ trasposizione didattica dei saperi con riferimento ai campi di esperienza. <p>Max 20 punti</p>	conoscenze e competenze riferite ai campi di esperienza generiche e/o imprecise, con scelte metodologiche non motivate.	
			Descrive in modo essenziale le caratteristiche e le componenti che qualificano ambienti di apprendimento, cura ed educazione. Tratta l'argomento assegnato basandosi su conoscenze e competenze essenziali riferite ai campi di esperienza, con scelte metodologiche non pienamente coerenti rispetto all'argomento.	7-10
			Descrive in modo sufficientemente completo e coerente le caratteristiche e le componenti che qualificano ambienti di apprendimento, cura ed educazione. Tratta l'argomento assegnato basandosi su sufficienti conoscenze e competenze riferite ai campi di esperienza, con scelte metodologiche corrette e motivate, sebbene connotate da qualche imprecisione rispetto all'argomento.	11-14
			Descrive in modo completo e coerente le caratteristiche e le componenti che qualificano ambienti di apprendimento, cura ed educazione, mostrando una buona capacità di analisi riflessiva e argomentativa. Tratta l'argomento assegnato basandosi su buone conoscenze e competenze riferite ai campi di esperienza, con scelte metodologiche corrette e motivate rispetto all'argomento.	15-18
			Descrive in modo completo, approfondito e coerente le caratteristiche e le componenti che qualificano ambienti di apprendimento, cura e educazione, mostrando un'ottima capacità di analisi riflessiva e argomentativa. Tratta l'argomento assegnato basandosi su solide conoscenze e competenze riferite ai campi di esperienza, con scelte metodologiche corrette, motivate e originali rispetto all'argomento.	19-20
		<p>Osservazione, documentazione e valutazione dei processi e delle esperienze, degli apprendimenti e dell'intervento educativo e didattico, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ definizione delle finalità dell'osservazione (perché osservo), delle modalità (come osservo) e delle aree di interesse (che cosa osservo); ✓ definizione delle finalità, modalità e aree di interesse per la documentazione; ✓ definizione di criteri di monitoraggio e di valutazione della qualità dell'intervento educativo didattico. <p>Max 10 punti</p>	Non presenta la definizione delle modalità di osservazione documentazione e valutazione dei processi e delle esperienze, degli apprendimenti e dell'intervento educativo e didattico.	0-1
			Definisce le modalità di osservazione, documentazione e valutazione dei processi e delle esperienze, degli apprendimenti e dell'intervento educativo e didattico in modo generico e confuso.	2-3
			Definisce le modalità di osservazione, documentazione e valutazione dei processi e delle esperienze, degli apprendimenti e dell'intervento educativo e didattico in modo essenziale e non completo.	4-5
			Definisce in modo essenziale ma chiaro le modalità di osservazione, documentazione e valutazione dei processi e delle esperienze, degli apprendimenti e dell'intervento educativo e didattico, contestualizzando e motivando in modo sufficiente le scelte compiute.	6-7
			Definisce in modo chiaro e preciso le modalità di osservazione, documentazione e valutazione dei processi e delle esperienze, degli apprendimenti e dell'intervento educativo e didattico, contestualizzando e motivando in modo coerente le scelte compiute.	8-9
			Definisce in modo chiaro, preciso e articolato le modalità di osservazione, documentazione e valutazione dei processi e delle esperienze, degli apprendimenti e dell'intervento educativo e didattico, contestualizzando e motivando in modo coerente, efficace e approfondito le scelte compiute.	10
2	<p>Abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese (livello B2 QCER)</p> <p>Max 15 punti</p>	<p>Interazione orale: comprensione e produzione in lingua inglese su argomenti di ordine generale e professionale relativi all'insegnamento della lingua inglese:</p>	Interazione con l'interlocutore assente, per mancata comprensione delle domande in lingua inglese e per totale carenza di produzione orale. Totale o grave carenza di competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce della lingua inglese.	0-2
			Comprensione molto parziale e produzione orale fortemente limitata da numerosi errori grammaticali, di pronuncia, e da un lessico ristretto che compromettono gravemente la comunicazione; fluency decisamente limitata.	3-6

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di interagire in una conversazione, rispondendo, esponendo e argomentando con efficacia comunicativa, fluenza, pronuncia corretta, appropriatezza lessicale e correttezza grammaticale. ✓ Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce della lingua inglese 	Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce della lingua inglese generiche e/o parziali	
			Comprensione parziale; produzione: il lessico limitato e impreciso, i diversi errori grammaticali e di pronuncia non consentono una comunicazione efficace e limitano la fluenza. Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce della lingua inglese sommarie.	7-10
			Comprensione globale; esposizione semplice, ma chiara; capacità di argomentazione anche se limitata; limitati errori grammaticali, errori di pronuncia che non compromettono la comunicazione, lessico quasi sempre appropriato pur se non ampio; fluenza lievemente rallentata. Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce della lingua inglese adeguate.	11-12
			Comprensione globale e specifica; esposizione articolata e chiara; produzione coerente e ben argomentata; uso appropriato del lessico; grammatica corretta; pronuncia corretta, fluenza interrotta solo da rare pause che non compromettono la comunicazione. Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce della lingua inglese sicure e ben strutturate.	13-14
			Comprensione globale e specifica completa ed esaustiva; esposizione articolata, coerente e pertinente, produzione ben argomentata; uso appropriato del lessico sia generale sia specialistico; accuratezza grammaticale anche a livello complesso ed elaborato; pronuncia corretta accompagnata da fluenza spedita e senza esitazioni. Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento precoce della lingua inglese sicure, ben strutturate, ampie e approfondite.	15
3	Competenza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Max 15 punti	Risorse digitali, insegnamento e apprendimento, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ rielaborazione delle risorse digitali selezionate laddove espressamente consentito (ad es. con licenza d'uso aperta); ✓ creazione delle risorse educative, in considerazione della progettazione del percorso didattico in cui queste verranno fruite, degli obiettivi specifici di apprendimento, del contesto d'uso, dell'approccio pedagogico e dell'insieme delle alunne e degli alunni a cui sono destinate; ✓ abbinamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali a strategie didattiche in grado di favorire l'attivazione delle abilità trasversali e del pensiero critico, nonché la libera espressione della creatività; 	L'uso delle tecnologie e delle risorse digitali nelle attività di apprendimento è assente.	0-2
			L'uso delle tecnologie e delle risorse digitali nelle attività di apprendimento è molto limitato.	3-6
			Le tecnologie e le risorse digitali proposte sono inserite nella progettazione didattica in modo non sufficientemente organizzato.	7-10
			Le tecnologie e le risorse digitali sono inserite nella progettazione didattica, con riferimento al contesto specifico di apprendimento.	11-12
			Le tecnologie e le risorse digitali sono selezionate in funzione del contesto specifico e delle strategie didattiche individuate dal docente per sostenere il processo d'insegnamento-apprendimento.	13-14
			Le tecnologie e le risorse digitali (modificate e/o prodotte) sono selezionate in funzione del contesto specifico e delle strategie didattiche individuate dal docente; sono proposte per favorire gli apprendimenti, la creatività, l'autonomia e i processi di insegnamento di natura cooperativa.	15

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ utilizzo delle tecnologie digitali per favorire e ottimizzare la collaborazione fra gli alunni. 		
4	Qualità dell'esposizione nell'interlocuzione con la commissione Max 10 punti	Qualità dell'esposizione e correttezza linguistica e terminologica con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ appropriatezza e ricchezza lessicale, con un uso adeguato di termini didattico-pedagogici; ✓ capacità di esposizione chiara, logica, coerente, adeguata alle richieste; ✓ ampiezza e articolazione dei contenuti e delle argomentazioni; ✓ efficacia e originalità di esposizione. 	Esposizione confusa e imprecisa, connotata da errori grammaticali, sintattici o semantici. Linguaggio specifico assente. Nessuna efficacia espositiva, carenza nell'articolazione di contenuti e argomentazioni.	1-3
			Esposizione con qualche scorrettezza grammaticale, sintattica o semantica. Uso sporadico di un linguaggio specifico di settore. Scarsa efficacia espositiva, con un'insufficiente articolazione di contenuti e argomentazioni.	4-6
			Esposizione complessivamente corretta sul piano grammaticale, sintattico e semantico. Uso appropriato, per quanto essenziale, del linguaggio specifico di settore, con una sufficiente articolazione di contenuti e argomentazioni.	7
			Esposizione corretta sul piano grammaticale, sintattico e semantico. Uso appropriato del linguaggio specifico di settore, con una buona articolazione di contenuti e argomentazioni.	8-9
			Esposizione, corretta, fluida ed efficace. Uso appropriato e ricco del linguaggio specifico di settore, con un'ottima articolazione di contenuti e argomentazioni.	10